

**Oggetto: Procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 79/2022) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, Partenariato Esteso "Age-It", tematica "8. Consequences and challenges of ageing" (CUP n. B13D22001320006), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, settore concorsuale 13/A1 (Economia politica), settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia politica).**

## LA RETTRICE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- Visto** il Regolamento 2016/679/UE;
- Visto** il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Visto** il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
- Vista** la legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e sue modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
- Visto** l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- Visti** il D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- Visto** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
- Visto** lo Statuto d'Ateneo;
- Visto** il Decreto del Direttore Generale n. 78/2024;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 79/2022, ed in particolare l'art. 24;
- Visto** che ai sensi dell'art. 14 c.6 quinquiesdecies del D.L. 30 aprile 2022 così come modificato dalla Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione stessa, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione medesima, in attuazione delle misure previste dal PNRR;
- Vista** la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca prot. n. 8998 del 08/07/2022;
- Visto** il D.M. 24.05.2011, n. 242, "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, della Legge n. 240/2010";

- Visto** il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all’art. 24 della Legge 240/2010”;
- Visto** il DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il DPCM 8 gennaio 2024 sull’adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato;
- Visto** il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei”;
- Visto** il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l’assunzione di ricercatori o ricercatrici a tempo determinato di tipo a) e b) ai sensi dell’articolo 24 della L.240/2010 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, il quale piano si compone di 6 missioni e 16 componenti, e visto in particolare la Missione 4 Componente 2 (M4C2) “Dalla Ricerca all’Impresa” che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un’economia basata sulla conoscenza, coprendo l’intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;
- Visto** l’investimento 1.3 della M4C2 “Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- Viste** le Linee Guida definite dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata a istruzione e ricerca;
- Considerato** che le risorse finanziarie complessive a disposizione, assegnate al MUR a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – del PNRR, ammontano ad euro 1.610.000.000,00;
- Visto** il Decreto Direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;
- Considerato** che con Decreto Direttoriale 2 agosto 2022, n. 1243, sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all’Avviso, tra cui risulta quella denominata “Age-It” (HUB proponente Università degli Studi di Firenze);
- Considerata** la costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata “AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata” (CF 07217730485) ai fini dell’attuazione del Partenariato Esteso “Age-It” di cui l’Università Ca’ Foscari Venezia è socia;

- Visto** il codice unico di progetto (CUP) n. B13D22001320006 assegnato al progetto;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia del 21/03/2024 con cui si chiede l'avvio della procedura pubblica di selezione e si approvano le specifiche del relativo bando;
- Visto** il Decreto Rettorale adottato in via d'urgenza n. 301 del 25/03/2024 con il quale è autorizzata l'attivazione di una posizione di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), settore concorsuale 13/A1 (Economia politica), settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia politica) presso il Dipartimento di Economia, da coprirsi mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 79/2022);
- Considerato** che il costo previsto per l'attivazione del contratto triennale da ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lettera a), stimando l'assunzione del vincitore entro il 01/06/2024, è pari a € 158.529,10 comprensivi di oneri a carico Ateneo e dell'adeguamento annuale stimato nella misura del 1%;
- Vista** la certificazione del Dipartimento che attesta la totale copertura finanziaria del posto a valere sui fondi del progetto PNRR "Age-it";
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2022 con cui si sono approvate:
- regole ad hoc di gestione degli Overheads (OH) e dei margini derivanti dai rimborsi sul progetto dei costi di personale strutturato: gli OH verranno resi disponibili in parte alla governance del progetto e in parte a un fondo di Ateneo e gli OH "progetto" garantiranno, tra gli altri i costi diretti non ammissibili come i mesi R.T.D.A. oltre il termine del progetto;
  - deroghe, limitatamente alle procedure selettive bandite a valere sul finanziamento PNRR, al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato richiamate nel presente bando nelle parti pertinenti, ed in particolare:
    - 1) art. 5 c. 2 *"Dalla data di pubblicazione sul sito dell'Ateneo decorre il termine per la presentazione delle domande che non può essere inferiore a 30 giorni"*. Il termine per la presentazione delle domande non può essere inferiore a 15 giorni;
    - 2) art. 7 c. 1 *"La valutazione delle candidature è effettuata da un'apposita Commissione, proposta con delibera del Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto rettorale"*. La proposta dei nominativi dei Commissari sarà formulata dai Direttori di Dipartimento. Dovranno essere proposti anche due supplenti, in caso di indisponibilità/incompatibilità dei commissari proposti;
    - 3) art. 7 c. 2 *"La Commissione è composta da almeno tre membri, scelti tra professori universitari di ruolo, in maggioranza esterni all'ateneo, anche di atenei stranieri"*. Solo nel caso non fosse possibile trovare commissari esterni, i commissari potranno essere in maggioranza interni all'ateneo (solo un esterno); il Dipartimento dovrà dare evidenza di tale impossibilità;
    - 4) art. 7 c. 4 *"L'incarico di commissario dovrà essere limitato a due procedure nel corso di ciascun anno solare, considerando nel conteggio sia le procedure relative ai posti da ricercatore che quelle relative ai posti da professore, eventualmente estendibile a un numero massimo di tre per i settori di ridotta consistenza numerica"*. L'incarico di commissario non è limitato a solo due procedure nel corso di ciascun anno solare;
    - 5) art. 7 c. 8 *"Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con allegati i giudizi, e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori dal Presidente della commissione alla ARU-Ufficio Personale Docente e C.E.L. per la verifica e l'approvazione, che avviene entro trenta giorni con decreto del*

*Rettore*". La consegna degli atti da parte della Commissione deve avvenire entro il giorno successivo allo svolgimento del colloquio;

6) art. 7 c. 10 *"La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori"*. I lavori della commissione devono concludersi entro il termine indicato nel provvedimento di nomina;

7) art. 8 c. 1 *"Entro 60 giorni dal ricevimento degli atti approvati il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata del candidato comparativamente migliore, così come risultante dai giudizi espressi dalla commissione di valutazione"*. Entro 7 giorni dal ricevimento degli atti approvati, il Consiglio di dipartimento delibera la proposta di chiamata del candidato comparativamente migliore di ciascuna procedura, così come risultante dai giudizi espressi dalla commissione di valutazione.

8) art. 8 c. 5 *"In caso di rinuncia, mancata presa di servizio o dimissioni del candidato comparativamente migliore di cui al c. 1, rassegnate entro il termine di sei mesi dalla presa di servizio, è data facoltà al Dipartimento di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata di un altro candidato ritenuto meritevole di chiamata dalla commissione nel rispetto dell'ordine di graduatoria"*. La possibilità per il Dipartimento di sottoporre la proposta di chiamata di un altro candidato è limitata dal rispetto delle scadenze dettate dal PNRR.

**Preso atto** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo.

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione procedura pubblica di selezione

È indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (L. 29 giugno 2022 n. 79) in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, <b>Partenariato Esteso "Age-It"</b> , tematica "8. Consequences and challenges of ageing" (CUP n. B13D22001320006)
Settore concorsuale	03/A1 Economia politica
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento del profilo	SECS-P/01 Economia politica
Dipartimento	Economia



Sede di servizio	Università Ca' Foscari Venezia e presso le sedi del Dipartimento di Economia
Specifiche funzioni in termini di attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti previste	L'impegno didattico è quello previsto dal Regolamento di ateneo compatibilmente con le regole di rendicontazione dei partenariati estesi PNRR. Saranno da coprire i corsi di Economia Politica e del settore SECS/P01 in italiano e/o in inglese anche in considerazione del percorso di formazione che il PE8 offre a alle ricercatrici e ai ricercatori.
Specifiche funzioni, in termini di attività di ricerca	L'impegno scientifico riguarderà il progetto di ricerca del PNRR Partenariato Esteso PE8-Age-It " <i>A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society</i> " e in particolare lo spoke 6 - l'analisi del mercato del lavoro per lavoratori ultracinquantenni alla luce delle "digital e green transitions" e in relazione alle condizioni di salute.
Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza nel corso del colloquio	Inglese
Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni	Italiano o inglese a scelta del candidato.
Numero massimo di pubblicazioni presentabili, oltre la tesi di dottorato	12

## Art. 2

### Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammesse a partecipare alla procedura selettiva le persone, anche cittadine di Paesi non appartenenti all'Unione europea, in possesso del **dottorato di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero.**

Il dottorato deve essere già conseguito alla data di scadenza del bando.

**In caso di dottorato conseguito all'estero**, è necessario essere in possesso di:

- decreto di riconoscimento accademico del titolo (**c.d. equipollenza**), rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980), per coloro che già lo possiedono. L'Università Ca' Foscari Venezia provvede all'equipollenza del titolo di dottorato estero, se comparabile a quelli attivi presso l'Ateneo. Per ulteriori informazioni consultare la pagina <https://www.unive.it/pag/8331/>. Per i dottorati non attivi presso l'Università ca' Foscari Venezia, i/le candidati/e dovranno rivolgersi ad altri Atenei.

**ovvero**

- provvedimento di riconoscimento del titolo (**c.d. equivalenza**) ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2007 - modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) - e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE). Per ottenere l'equivalenza del titolo di dottorato estero, i/le candidati/e

dovranno presentare la domanda di riconoscimento di tale titolo seguendo le indicazioni alla pagina Web:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimen.to della Funzione Pubblica – preposta al riconoscimento dei titoli di studio ai fini concorsuali, conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore/della vincitrice della selezione, che ha l'onere di dare comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca.

**Le persone candidate sono ammesse al concorso con riserva, fermo restando che il vincitore/la vincitrice che ha conseguito il dottorato all'estero dovrà essere in possesso della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza al momento della stipula del contratto, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.**

Non possono partecipare alle procedure selettive:

- coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 presso Ca' Foscari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- i professori/le professoresse universitari/e di prima e di seconda fascia e i/le ricercatori/ricercatrici universitari/e già assunti/e a tempo indeterminato, ancorché cessati/e dal servizio;
- le persone che, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore/una professoressa appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- le persone escluse dal godimento dei diritti civili e politici;
- le persone destituite o dispensate dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- le persone che siano state dichiarate decadute da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I candidati/le candidate sono ammessi/e con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, con decreto motivato della Rettrice.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

## Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<http://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/rtda-2024secs-p01pe8>

**entro le ore 13.00 CET (Central European Time) del 13 aprile 2024. Scaduto tale termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.**

Per accedere alla piattaforma si utilizza il proprio Codice Fiscale. Le persone straniere sprovviste del Codice Fiscale lo potranno generare, ai soli fini della procedura, utilizzando il link che si trova nell'angolo in basso a destra nel form di candidatura online (cliccare su "Calcola codice fiscale")

La procedura non consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda deve essere compilata per intero e inviata. Solo allora sarà generato, e trasmesso all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda, un codice alfanumerico individuale utile ad apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, entro il termine di scadenza.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Si consiglia di avviare la procedura di candidatura con opportuno anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Nella domanda si deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Inoltre, si deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1- la cittadinanza posseduta;
- 2- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero;
- 3- di non avere o aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 presso Ca' Foscari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 4- di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 5- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
- 6- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7- di essere/non essere dipendenti presso una pubblica amministrazione;
- 8- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- 9- di essere consapevoli che tutte le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le persone italiane devono dichiarare:

- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritte, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari

Le persone straniere devono dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana oppure di non avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana ma di impegnarsi ad acquisirla

Le persone con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap per la partecipazione al colloquio.

Si deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si dovrà allegare alla domanda copie in formato pdf di:

- un documento di identità in corso di validità;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa o digitale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), si invita ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.
- elenco dei titoli che si intendono presentare sottoscritto con firma autografa o digitale, e relativi documenti;
- elenco numerato delle pubblicazioni che si intendono presentare (nel limite di cui all'art. 1 del presente bando) sottoscritto con firma autografa o digitale
- Pubblicazioni (si veda art. 4), più eventualmente la tesi di dottorato.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

**I cittadini dell'Unione Europea** possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale

Oppure

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

**I cittadini extra-UE in possesso di regolare permesso di soggiorno** possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni



internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, i candidati devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea.

**I cittadini extra-UE non in possesso di regolare permesso di soggiorno** devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Per eventuali chiarimenti e informazioni sulla procedura, e in caso di difficoltà a compilare la domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi al Settore Concorsi dell'Ufficio Personale Docente tel. 041/2348217, -8269, -8268, -8135 e-mail: [pdoc.concorsi@unive.it](mailto:pdoc.concorsi@unive.it).

#### Art. 4 Pubblicazioni

Si dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi **quattro** campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno (N.B. **in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa**. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri e che essa sia preceduta dal numero d'ordine indicato nell'elenco pubblicazioni).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora si presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni inviato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/editrice.

Per le pubblicazioni in collaborazione, si può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

#### Art. 5

## Esclusione dalla procedura selettiva

Tutti sono ammessi con riserva alla procedura. La Rettrice può, in qualunque momento e con decreto motivato, disporre l'esclusione per mancanza dei requisiti di ammissione. Il decreto di esclusione è notificato alla persona interessata all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

### Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato (art. 7), fatte salve le seguenti deroghe autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/09/2022:

- la proposta dei nominativi dei Commissari è formulata dai Direttori di Dipartimento;
- nel caso non fosse possibile trovare commissari esterni, i commissari potranno essere in maggioranza interni all'ateneo (solo un esterno);
- l'incarico di commissario non è limitato a solo due procedure nel corso di ciascun anno solare.

La nomina della commissione avviene con Decreto rettorale ed è resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

### Art. 7 Lavori della commissione giudicatrice

Ai fini dell'ammissione alla procedura, la Commissione verifica il possesso del requisito di partecipazione (dottorato di ricerca).

La procedura di valutazione si svolge in due fasi:

1) Valutazione preliminare:

La Commissione procede alla valutazione preliminare dei candidati e delle candidate in possesso dei requisiti, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i seguenti criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243:

#### **Valutazione dei titoli e del curriculum:**

1. Dottorato

1.1. Attinente/non attinente al SSD

1.2. Istituzione in cui è conseguito (in ateneo prestigioso in Italia/all'estero, ecc.)

1.3. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)

2. Attività didattica a livello universitario

2.1. Attinenza con SSD

2.2. Durata

2.3. Ruolo: titolarità/esercitazione/ecc.

2.4. Sede: nazionale/internazionale

2.5. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)

3. Documentata attività di formazione e/o ricerca presso qualificati istituti italiani ed esteri

3.1. Attività di formazione e/o ricerca attinente il SSD: istituto, nazionale/internazionale; durata

3.2. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)

4. Titoli relativi ad attività di ricerca

4.1. Attività di ricerca attinente il SSD: istituto, nazionale/internazionale; durata

- 4.2. Partecipazione a progetti - Tipologia: Nazionali/internazionali
- 4.3. Partecipazione a progetti - Ruolo svolto: partecipante/coordinatore
- 4.4. Attività post-doc / assegni di ricerca: Durata
- 4.5. Attività post-doc / assegni di ricerca: Attinenza al settore
- 4.6. Attività post-doc / assegni di ricerca: Sedi di svolgimento
- 4.7. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)
5. Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista
  - 5.1. Numero di brevetti, se non presenti nessun giudizio
6. Presentazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali
  - 6.1. N. presentazioni a convegni nazionali
  - 6.2. N. presentazioni a convegni internazionali
  - 6.3. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)
7. Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali in attività di ricerca
  - 7.1. Tipologia di riconoscimento (prize, best paper award, ...)
  - 7.2. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E) se non presenti nessun giudizio
8. Eventuale diploma di specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista
  - 8.1. Titolo
  - 8.2. Attinente/non attinente
  - 8.3. Istituzione in cui è conseguito (in ateneo prestigioso in Italia/all'estero, ecc.)
  - 8.4. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)

NOTA: se il candidato non è in possesso del titolo nessuna valutazione

La Commissione è tenuta ad esprimersi, per la determinazione del giudizio complessivo, sulla rilevanza degli indicatori dal n. 5 al n. 8, fatta salva la preminenza degli indicatori dal n. 1 al n. 4

#### **Valutazione della produzione scientifica:**

Sono presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne e rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

a) Valutazione di ciascuna pubblicazione secondo i seguenti criteri:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza
2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con l'eventuale SSD che definisce il profilo
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
4. determinazione analitica dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

In base ai suddetti criteri, a ciascuna pubblicazione dovrà essere assegnata una valutazione:

A: Eccellente: la pubblicazione si colloca nel 20% superiore della scala di valore condivisa dalla comunità scientifica internazionale;

B: Buono: la pubblicazione si colloca nel segmento 60% - 80%;

C: Accettabile: la pubblicazione si colloca nel segmento 50% - 60%;

D: Limitato: la pubblicazione si colloca nel 50% inferiore;

E: Non sufficiente: non valida scientificamente.

b) Valutazione complessiva della produzione scientifica secondo i seguenti criteri:

È richiesto un giudizio sintetico relativo alla consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, nonché della valutazione analitica. Va inoltre evidenziata la visibilità della produzione scientifica nei principali cataloghi bibliografici (Scopus e ISI-WoS) e, quando applicabili, gli indici bibliometrici (h-index, g-index, etc.).

Per la valutazione delle pubblicazioni deve essere attribuito un punteggio (A/B/C/D/E)

1. consistenza complessiva della produzione scientifica

2. intensità
3. continuità temporale (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)
4. visibilità internazionale (n. di lavori indicizzati in Scopus o ISI-WoS);
5. impatto nella letteratura scientifica (h-index/ g-index), se rilevabile.

La commissione ammette le persone comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero delle stesse e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; sono tutte ammesse alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

## 2) Colloquio

La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando. La prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

**Il colloquio, da svolgersi online, avrà luogo tra il 6 e il 9 maggio 2024, salva diversa indicazione;**

**Questa Università pubblicherà l'elenco delle persone ammesse, la data precisa e l'orario di svolgimento del colloquio il giorno 30 aprile 2024 sul sito <http://www.unive.it/bandi-ric240>.**

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La Commissione individua la piattaforma da utilizzare per il collegamento telematico e invia alle persone ammesse, con congruo anticipo, il relativo invito (link) per la partecipazione.

I/Le candidati/e devono presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento non scaduto.

La commissione, a seguito della discussione, colloca i meritevoli e le meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito.

La Commissione si avvale, in tutte le fasi della procedura, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori e consegnare gli atti **entro il giorno successivo a quello del colloquio** in coerenza con le deroghe al Regolamento autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/09/2022.

## Art. 8

### Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, e sono immediatamente trasmessi dal Presidente della commissione alla ARU-Ufficio Personale Docente, Settore Concorsi per la verifica e l'approvazione, che avviene con Decreto della Rettrice.

Una volta approvati i verbali, gli atti vengono inviati al Direttore del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e il decreto approvazione atti è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ric240>, inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

In coerenza con la normativa in materia di accesso agli atti e con quanto prevede la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, le richieste di accesso agli atti possono essere trasmesse al Settore Concorsi via mail ([pdoc.concorsi@unive.it](mailto:pdoc.concorsi@unive.it)) o via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.unive.it](mailto:protocollo@pec.unive.it) o secondo le altre modalità indicate all'apposita pagina web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11143>.

### **Art. 9** **Proclamazione della persona vincitrice e chiamata**

Il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata della persona comparativamente migliori, così come risultante dai giudizi espressi dalla commissione di valutazione entro 7 giorni dal ricevimento degli atti approvati.

Nel caso di giudizi ex aequo, verrà selezionato chi possa vantare un maggiore periodo di ricerca svolto sul tema in oggetto.

La delibera avrà cura di evidenziare, in ogni caso, le motivazioni puntuali della scelta.

### **Art. 10** **Stipula del contratto**

La stipula del contratto con la persona vincitrice dovrà avvenire entro il 31 maggio 2024.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita la persona interessata a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando, in particolare l'equipollenza ovvero l'equivalenza del titolo di dottorato qualora conseguito all'estero. Per l'Università il contratto è stipulato dalla Rettrice o da una persona delegata.

Al momento della stipula dei contratti potrà essere richiesta la sottoscrizione tramite firma autografa su documento cartaceo oppure la sottoscrizione tramite firma digitale su documento elettronico. Le persone candidate sono quindi invitate a verificare di essere già in possesso del dispositivo necessario per la firma digitale conforme agli standard AGID-Agenzia per l'Italia Digitale (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>) e, in caso contrario, a dotarsene di conseguenza in tempo utile per la stipula.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il trattamento economico annuo lordo spettante alla data di pubblicazione del bando è pari a euro 37.200,82 (per il tempo pieno). A ricercatori e ricercatrici a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Questa Amministrazione potrebbe non procedere all'assunzione, o rinviarla, per sopraggiunte cause di natura normativa, o organizzativa o finanziaria.

Nei sei mesi precedenti la scadenza dei rispettivi contratti di ricerca, i ricercatori e le ricercatrici sono sottoposti a valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta, anche ai fini dell'eventuale proroga biennale del contratto. La valutazione avviene sulla base delle modalità, dei criteri e parametri previsti dall'art. 9 del Regolamento.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà, fatti salvi i vincoli di legge e finanziari, di deliberare in merito alla proroga del contratto in coerenza con la normativa vigente.

## **Art. 11**

### **Regime delle incompatibilità**

Al rapporto di lavoro si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

Il contratto è incompatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, anche part-time o a tempo determinato, fatto salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso del presente articolo;
- b) la titolarità di contratti e di assegni di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca;
- c) borse di dottorato e post-dottorato in generale, con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Per quanto non disposto dal presente articolo, per le incompatibilità e le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti si applicano le norme di legge e regolamentari vigenti.

Ai sensi dell'art. 24, comma 9-bis della Legge n. 240/2010, per tutto il periodo di durata del contratto il dipendente pubblico è collocato, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dall'ordinamento di appartenenza.

## **Art. 12**

### **Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali forniti dalle persone candidate, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.

Si veda l'allegato "Informativa sul trattamento dei dati personali" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC [protocollo@pec.unive.it](mailto:protocollo@pec.unive.it).

## **Art. 13**

### **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento: dott.ssa Monica Gussoni, Direttrice dell'Ufficio Personale Docente (per informazioni: Settore Concorsi tel. 041/2348217, 041/2348269, 041/2348268, 041/2348135 e-mail: [pdoc.concorsi@unive.it](mailto:pdoc.concorsi@unive.it)).

## **Art. 14**

### **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.



La Rettrice  
Prof.ssa Tiziana Lippiello